



il Donatore

Periodico semestrale • Poste Italiane Spa - sped. in A.P., D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, c. 2, DCB BL • Iscr. Trib. di Belluno n. 4/95 del 6/2/1995 • Dir. responsabile: **Ivano Orsingher** • In redazione: Anna Apollonia, Gianni Argenta, Saverio Marchet, Fulvio Mondin, Debora Nicoletto • ULSS 1 Dolomiti, 32032 Feltre (BL), via Bagnols sur Céze 3, tel. e fax 0439 883359 • Impag. Antonio Genuin • Stampa Castaldi Agordo

Anno XXIX - N. 2

Dicembre 2023

GLI AUGURI DEL PRESIDENTE DELL'A.F.D.V.S.



Nel momento in cui sto scrivendo queste poche righe, per porgere a tutti voi Donatrici e Donatori i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, sulla stampa locale rimbalza la notizia che in via Piave e via Marconi a Feltre, con ordinanza del Sindaco, verranno abbattuti alcuni vecchi e pericolosi ippocastani. La cosa non ha fatto certo piacere ad alcuni cittadini che hanno subito manifestato la loro contrarietà. La perizia tecnica è stata però impietosa e data la pericolosità certificata le rimozioni non sono state accolte.

Negli stessi giorni, i telegiornali di tutte le reti trasmettevano i dati allarmanti di una indagine portata a Cernobbio da industriali ed economisti sulla natalità in Italia e la necessità di aprire le frontiere a nuove forze lavoro. Sono state ipotizzate inoltre dalla stessa indagine le date presunte in cui nascerà l'ultimo italiano e finirà l'esistenza del nostro popolo. Scenario apocalittico se non verranno adottate velocemente delle linee correttive alla situazione attuale.

Dall'Ufficio Statistica della Provincia di Belluno apprendiamo che negli ultimi 13 anni abbiamo perso 3200 studenti e che nei prossimi 5 anni ne perderemo altri 2700.

Se prendiamo la situazione sociale annunciata e l'imponente ippocastano come metafora per descrivere la nostra Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue, dobbiamo e possiamo senz'altro affermare che la nostra pianta è viva e vegeta in tutte le sue parti: siano esse radici, fusto o chioma e che la stessa pianta

affonda le sue radici in un terreno fertile e produttivo.

LE RADICI sono la nostra tradizione, la nostra storia e i nostri Padri fondatori, Padri che hanno costituito una Associazione seria, consapevole del suo ruolo e fedele ai principi fondanti tratti dagli articoli 2 e 32 della Costituzione Italiana e dalla Fede, sintetizzati in una delle virtù teologali: la Carità.

IL TRONCO è la situazione attuale, che esso sia sano non ci sono dubbi, lo dimostrano i dati sui Donatori e sulle donazioni. La pianta è in buona salute quando produce buoni frutti. La percentuale di Donatori attivi in riferimento alla popolazione che può donare è di circa il 7% nonostante il pauroso calo demografico, soprattutto quello giovanile, le donazioni nell'anno 2022 sono state 4217. È da questi dati che emerge prepotentemente la fertilità del terreno. Con soddisfazione possiamo poi

> p.2



Dall'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue e dalla Redazione de "il Donatore"

SERENE FESTIVITÀ E BUON 2024

a tutti i Donatori dell'A.F.D.V.S. e a quanti si soffermano a sfogliare questo nostro Periodico giunga anche l'augurio della Dottorssa Angela Ersilia Barbone che li ringrazia per la loro generosità ed augura, ad essi ed alle loro famiglie, di vero cuore, un Buon Natale e un Sereno Anno Nuovo.

Fonzaso 23^a GIORNATA DELLA MEMORIA

- di Roberta Pauletti-

> a pagina 2



Numerosi i Labari presenti in occasione della Giornata della Memoria.

< p. 1 GLI AUGURI DEL PRESIDENTE

constatare, oltre alla spontaneità del donare, anche la grande disponibilità a donare su chiamata in caso di carenze momentanee o di emergenze. Con le nostre donazioni riusciamo soddisfare le esigenze interne, concorrendo inoltre alla solidarietà nazionale e prossimamente saremo chiamati a concorrere anche alla solidarietà extraeuropea, verso zone meno fortunate di noi. Tutto questo dimostra che sulla solidità e integrità del tronco non ci sono dubbi.

LA CHIOMA è la parte più esplosiva, appariscente e incontenibile dell'intera pianta. Essa

metaforicamente rappresenta il nostro gruppo giovani, è la parte più dinamica, che attraverso la sintesi clorofilliana e le radici alimenta tutto il sistema. I nostri giovani hanno scelto in modo volontario, gratuito, anonimo e responsabile di essere Donatori e di spendere il loro tempo per la promozione della donazione del sangue tra i loro coetanei nelle scuole, nei gruppi giovanili e in tutte le loro realtà e situazioni sociali, assicurando così il raggiungimento degli obiettivi previsti e il futuro stesso dell'Associazione, mantenendo costante il numero dei nuovi Donatori nonostante l'imponente calo demografico evidenziato in precedenza.

CONCLUSIONE: tornando all'inizio di queste mie poche righe possiamo senz'altro affermare che la nostra situazione associativa gode di ottima salute, è ben alimentata con nuovi Donatori e raggiunge risultati conformi alla programmazione prevista dagli organismi regionali. Noi con il lavoro che facciamo, oltre a soddisfare le nostre aspirazioni di cittadini e cittadine credenti o meno, rendiamo vero l'antico detto che recita: *"fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce"*.

BUON NATALE E BUON ANNO A TUTTI VOI E ALLE VOSTRE FAMIGLIE

Saverio Marchet

Fonzaso – 23^a GIORNATA DELLA MEMORIA

- di Roberta Pauletti-

La ZONA IV - rappresentata dalle Sezioni di Arsìè, Arten, Fonzaso, Lamon e Sovramonte - ha raccolto l'invito dell'A.F.D.V.S., organizzando, mirabilmente, questo nostro tradizionale momento di raccoglimento e di incontro.

La grande famiglia dell'A.F.D.V.S. si è riunita domenica 1 ottobre, a Fonzaso, per ricordare quanti ci hanno preceduto affinché non vada perduto il

Don Stefano durante la celebrazione ha evidenziato l'importanza della donazione e ricordato tutti i Donatori defunti.

Alla fine della funzione religiosa sono intervenuti per un ringraziamento e un saluto la Caposezione Roberta Pauletti, il Sindaco Christian Pasa, il nostro Presidente Prof. Saverio Marchet, la Dott.ssa Lucia Dalla Torre Direttore del Distretto di Feltre, la Dott.ssa Ersilia Barbone Direttore della UOC di Medicina Trasfusionale dell'ULSS 1 Dolomiti ed il Dottor Giovanni Di Mambro già Primario del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Feltre.

La giornata è proseguita con una breve passeggiata verso la chiesetta di Sant'Anna dove Ruggero Corso ci ha raccontato la storia del luogo. A seguire una bicchierata tutti insieme prima di avviarci verso il ristorante La Casona per il pranzo.

Con molto piacere voglio ringraziare tutti per la bellissima giornata trascorsa, Gianni Fabio Vieceli per averla voluta e tutti quelli che mi hanno aiutato nella realizzazione.



Visita al Tempio di S. Anna.

patrimonio di memoria che ci consente di capire e di orientarci nel nostro percorso di volontariato.

I Rappresentanti delle nostre Sezioni si sono trovati in Piazza I novembre da dove sono partiti con i Labari verso la chiesa Arcipretale per partecipare alla celebrazione della S. Messa, allietata dalle musiche del maestro Pio Sagrillo e dalla voce del tenore Omar Tonin.

Dall'Associazione Feltrina Donatori Volontari di sangue un plauso per l'ottima riuscita della manifestazione.

Agli Amici della Zona IV i più vivi ringraziamenti per aver contribuito con la loro ospitalità a rinnovare nelle Nostre Sezioni lo spirito originale che caratterizza questa manifestazione, fortemente voluta dalla Nostra Associazione.



a cura di Luca Zanella

Scuole e incontri

È stato un anno ricco di attività per il Gruppo Giovani dell'Associazione. A maggio si è concluso il *progetto scuole* per l'anno scolastico 2022/23, che ha visto i ragazzi del Gruppo incontrare tutte le classi quinte degli Istituti: Dal Piaz, Negrelli-Forcellini, Canossiano, Colotti, Rizzarda, Agrario Della Lucia e quest'anno, per la prima volta, ENAIP di Feltre. Gli studenti interessati, circa un centinaio, sono stati accompagnati da ragazzi del Gruppo alla visita di idoneità.

I giovani hanno poi incontrato in questi mesi anche i ragazzi della Parrocchia di Seren, gli studenti delle Scuole Elementari e Medie di Sovramonte, i Volontari del Servizio Civile e partecipato, sia come squadra, sia con uno stand promozionale, al Torneo di green volley "Alza(ti) e dona", organizzato dalla Consulta Giovani di San Gregorio nelle Alpi, in collaborazione con il Gruppo Sportivo Dilettantistico Paderno e l'A.F.D.V.S. Sezione di Paderno "Marino Brandalise".



Progetto Scuole: Incontro al Liceo "Dal Piaz" di Feltre.

Concorso Dona e Vinci!

A giugno, il Gruppo ha lanciato il concorso *Dona e Vinci!*, rivolto a tutti i Donatori dell'Associazione. Per ogni donazione di sangue o plasma effettuata, l'iniziativa permette di partecipare con un biglietto virtuale all'estrazione di fine anno e di vincere ricchi premi offerti da realtà del territorio. Insomma, più doni più vinci!

Per partecipare è sufficiente seguire le indicazioni presenti in Centro Trasfusionale dove, tramite un codice QR, bisogna segnalare la propria partecipazione al concorso ogni volta che si dona. Le Donatrici avranno diritto a due biglietti per ogni donazione, al fine di compensare la minor frequenza di donazioni e dare a tutti le stesse possibilità di vincita.

Per partecipare c'è tempo fino a fine anno. Dopo l'estrazione, i vincitori saranno contattati.

Altre attività

Il Gruppo in questi ultimi mesi ha poi contribuito alla creazione dei nuovi gadget dell'Associazione e ha realizzato manifesti, locandine e *roll-up* promozionali per luoghi pubblici.

Oltre a portare avanti il *progetto scuole* per l'anno scolastico 2023/24, si sta ora lavorando anche a nuove iniziative che coinvolgano le squadre sportive e a una campagna mirata di promozione sui social.

Il 5 ottobre il Gruppo ha compiuto e festeggiato i primi 5 anni di attività. Con l'occasione si desidera ringraziare tutti coloro che, dentro e fuori dall'Associazione, hanno creduto in questa squadra e sostenuto le iniziative realizzate.

DONA

Gratta e Vinci

Chi riceve il tuo sangue riceve un grande dono e ora puoi vincere anche tu.

Partecipa all'estrazione e vinci i premi in palio!

I numerosi e ricchi premi sono stati gentilmente offerti da realtà del territorio.

Più doni, più vinci!

BUONA FORTUNA!

Partecipa seguendo le semplici indicazioni presso il Centro Trasfusionale

DONARE PER PREVENIRE *Progetto del Fondo Regionale Sangue*

Il benessere psicofisico può derivare anche dall'essere costanti nelle donazioni

- di Angelo Valente (*) -

Con questo progetto il Fondo Regionale Sangue (F.R.S.), che utilizza i fondi messi a disposizione della Regione Veneto, ha messo in campo una campagna per promuovere la cultura del dono, mirante a sottolineare il fatto che non è sufficiente mantenere un sistema di vita sano, o, che noi crediamo tale, se poi non abbiamo parametri di confronto per poter verificare che i risultati ottenuti siano stati effettivamente efficaci.

Sino ad alcuni anni fa, al Donatore si riconosceva il grande merito morale per il suo nobile gesto, dando quasi per scontato che, se questi si era recato a donare, stava bene, considerando, invece, come priorità più importante quella di poter dare giovamento a chi stava male tramite il sangue che gli veniva trasfuso.

Oggi, invece, si tende a voler sottolineare, con questa campagna promozionale, che è quasi vero il contrario, ossia ci si vuole accertare, con idonei controlli, prima e soprattutto, che il Donatore sia una persona sana ed idonea a poter donare, e, poi, preoccuparsi a chi questo sangue dovrà essere trasfuso, in questo modo a poterne beneficiare saranno sia il Donatore che il Ricevente.

Per ottenere questo benefico, la soluzione più efficace, che ci viene suggerita con il progetto promosso dal F.R.S., è quella di tenere costantemente monitorati i nostri più importanti parametri vitali, ed in questo, secondo le valutazioni fatte, non vi sarebbe nulla di meglio che recarci con una certa metodicità a donare sangue o plasma.

In questo modo saremo sottoposti a costanti monitoraggi medici, esami del sangue, controlli della pressione arteriosa, elettrocardiogrammi ed altro (che, oltretutto, vengono eseguiti gratuitamente al Donatore), in questo modo, si possono appurare se vi sono dei parametri alterati, e, già il Medico Trasfusioneista, di turno, può dare dei consigli atti a migliorare una certa alimentazione, un certo stile di vita, oppure, rimandare al medico curante per una terapia più efficace ed appropriata.

In internet, sotto la voce "Donare per prevenire", sia in Google che in Facebook, si può trovare disponibile tutto il materiale che è stato pubblicato.

(*) *Membro FIDAS dell'F.R.S.*

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100091530084242>

V.I.P. (Volontari In Pensione) CERCASI

- di Angelo Valente (*) -

Per molti Donatori di sangue che si sono amorevolmente dedicati a questa pratica con una certa assiduità e costanza, il trovarsi esonerati definitivamente dalle donazioni li ha fatti sentire un po' disorientati, mentre, per altri che, nel frattempo, erano anche andati in pensione con la loro attività lavorativa, è stato un po' come subire un trauma.

A quanti, ex, o Donatori di sangue ancora attivi, che si sentissero di dedicare ancora un po' del proprio tempo anche in altre forme di volontariato, il **Comitato d'Intesa Volontariato nella Provincia di Belluno** insieme al **CSV Belluno-Treviso**, propongono loro di potersi rendere disponibili con il **servizio "STACCO - Servizio di Trasporto e ACCOMPAGNAMENTO"** che è un servizio, nato nel 2004 in provincia di Belluno da un'idea del Comitato d'Intesa.

Organizzato per aree territoriali, intende dare sostegno alla domiciliarità per anziani, disabili e persone con difficoltà di deambulazione e alle forme di integrazione ritardando il più possibile l'istituzionalizzazione e il processo di spopolamento della montagna. Scopo è migliorare la qualità della vita delle persone

favorendone la mobilità per il raggiungimento dei luoghi ove poter esercitare la propria integrazione non solo sociale, ma anche professionale e/o scolastica.

STACCO, è presente nella Provincia di Belluno con oltre 20 sedi e si avvale di circa 300 volontari per il suo funzionamento, che sono Autisti per la guida di automezzi speciali adibiti anche al trasporto di disabili in carrozzina, Accompagnatori che offrono anche un supporto di ascolto verso persone accompagnate e personale di segreteria che risponde alle chiamate ed organizza i turni per i volontari.

I viaggi possono svolgersi sia nell'ambito dello stesso Comune, sia in ambito Provinciale, che verso qualche struttura ospedaliera Regionale come Treviso o Padova.

Chi fosse interessato, può richiedere maggiori informazioni recandosi direttamente presso la **Segreteria del Comitato d'Intesa in Via Piave, 5 a Belluno**, o telefonando allo **0437 25775** (Paola Benvegnù Coordinatrice del servizio).

(*) *Membro AFDVS del Comitato d'Intesa*

<https://www.comitatodintesa.it/stacco/> ♦ https://www.youtube.com/watch?v=rCZL_SLXU14

**SPORT E
DONO DEL
SANGUE**

Continua la collaborazione fra A.F.D.V.S. e C.S.I. Belluno-Feltre per la promozione del dono

- di Anna Apollonia e Gianni Argenta -

Prosegue ormai da una decina d'anni l'attività di promozione della donazione di sangue promossa con il C.S.I. Provinciale, nell'ambito del Campionato Open di calcio. Ogni settimana, a una diversa formazione viene chiesto di scendere in campo con le maglie fornite dall'A.F.D.V.S., portando quindi nei vari terreni di gioco l'invito, rivolto ad atleti e pubblico, a donare il sangue. Questa iniziativa è stata premiata nel 2016, e prosegue da allora.

È stato accolto, di recente, anche l'invito, rivolto da C.S.I. all'A.F.D.V.S., nel farsi sponsor di 3 delle 5 prove del Campionato Provinciale di Corsa Campestre che ha preso il via a Pelos di Vigo di Cadore, domenica 22 ottobre.

Per l'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue è stata una bella occasione per promuovere la donazione del sangue, fra gli Atleti e gli spettatori presenti alle gare di Ronchena - Lentiai, Nemezzio e Lamon, grazie all'impegno, in modo particolare delle Sezioni di Lentiai, Zermen-Nemezzio e Lamon e delle Sezioni delle rispettive Zone.

In queste tre prove, sono stati assegnati, con estra-



Stand della promozione del dono, durante la prova della Campestre C.S.I. a Nemezzio dello scorso anno.

zione a sorte anche due premi (maschile e femminile), fra gli Atleti-Donatori che si sono presentati con la tessera dell'A.F.D.V.S..

La prova di Nemezzio, era valida per l'assegnazione del Trofeo *Fernando Dall'Ò*, già Caposezione di Zermen-Nemezzio ed ex atleta del calcio della Virtus Nemezzio.

SANTA GIUSTINA "Giovanni Magnani"

Un'esperienza unica: donare una vita

- di Anna Apollonia -

La sezione di Santa Giustina ha la fortuna di annoverare tra le sue fila ben due ragazze che hanno avuto la fortuna nella vita di poter donare in midollo osseo. Stefania è stata la prima, ancora nel 1996, Alessia invece è l'esperienza più recente, lo scorso mese di luglio.

Le abbiamo coinvolte nell'incontro promozionale con l'ASD Plavis 2021 a fine agosto, organizzato anche insieme all'ADMO, l'associazione che promuove questa donazione, ed è stata l'occasione per vedere la grande gioia che le accomuna nella sensazione di aver avuto l'occasione di salvare una vita. Stefania ha la certezza che è successo, perché negli anni 90 era possibile conoscersi, a distanza di tempo e con il consenso di entrambi, e ha mantenuto i contatti con questo suo "fratello di sangue" come lo definisce, perché ha il suo stesso sangue, generato dal sangue midollare donato che lo ha portato alla completa guarigione. Alessia ha informazioni più scarse, sa solo che è una giovane americana ad aver bisogno di aiuto.

"Mi ero iscritta solo un anno fa - ha raccontato - quasi al limite di età, ma quando a giugno mi hanno chiamato dal Centro Trasfusionale per sapere se ero an-

cora disponibile, perché c'era una possibile compatibilità, non ho avuto dubbi e ho accettato di intraprendere questo percorso, perché sapevo che potevo salvare una vita." A questo primo prelievo ne sono seguiti altri gestiti dall'ospedale di Verona, che è il centro di riferimento per queste donazioni, fino, a fine luglio, ad arrivare alla donazione vera e propria, che per Alessia è stato un prelievo dalle ossa del bacino. Una procedura un po' impegnativa, in anestesia, che lascia un po' di dolore per qualche giorno, "ma questo non mi ha pesato, sapendo che avevo dato una possibilità a una ragazza giovane che aveva bisogno" è stata la sua reazione.

Poter salvare una vita è un privilegio che capita a pochi, perché la compatibilità tra estranei è un caso molto raro: proprio per questo è importante che ci siano tanti possibili Donatori censiti nel registro, che è una banca dati mondiale delle disponibilità. L'invito a mettersi a disposizione è rivolto soprattutto ai giovani, in quanto il limite massimo per l'iscrizione è 35 anni d'età, e non è difficile, basta solo un prelievo di sangue che può essere fatto anche al Centro Trasfusionale di Feltre in occasione di una donazione di sangue.

SANTA GIUSTINA "Giovanni Magnani"

Gli sportivi: i nostri possibili Donatori

- di Anna Apollonia -

L'attività estiva della Sezione "G. Magnani" di Santa Giustina ha avuto un focus particolare: quello di promuovere la donazione di sangue all'interno del mondo dello sport. E quando ci si interfaccia con organizzatori o responsabili che sono a loro volta Donatori di sangue diventa tutto più facile, perché il valore di questo gesto è già ben chiaro.

A fine agosto abbiamo incontrato un gruppo di giocatori già maggiorenni dell'ASD Plavis 2021, la Società Calciistica di Santa Giustina. Il Presidente è un assiduo Donatore e questo ha favorito l'organizzazione iniziale, noi ci siamo adattati sull'orario non proprio comodo, soprattutto per chi iniziava il turno presto la mattina, avendoci proposto la fine del loro allenamento serale, ma nonostante la stanchezza è uscita una serata piacevole e partecipata, in cui noi siamo riusciti a coinvolgere i presenti e loro hanno risposto bene alle nostre sollecitazioni, grazie anche all'apporto di Alessia, nostra Consigliera, ma anche per molti anni calciatrice, in grado quindi di rispondere a tutti i dubbi con la sua esperienza diretta. Molto preziosa e for-



te è stata la testimonianza di Emilio, che nell'ultimo anno ha dovuto lottare contro una grave malattia che ha richiesto anche delle trasfusioni, e ha spiegato quanto importante sia stato avere questo supporto nella sua terapia. Ai ragazzi abbiamo lasciato anche qualche gadget, compreso il nostro libro dei 60 anni della Sezione. La serata è stata organizzata in collaborazione anche di ADMO, ed è diventata occasione per abbinare la promozione di sangue alla

promozione della donazione di midollo osseo.

Ma nei mesi precedenti ci siamo "fatti vedere in giro" nelle manifestazioni sportive del Comune: il Torneo di pallavolo "Giochiamo con Mario", la non competitiva "San Piero Running", il "Memorial Petra" di ciclismo per bambini, dove abbiamo portato il nostro striscione e qualche volantino da distribuire ai presenti. Sono iniziative che hanno forse un riscontro meno diretto e di più ampio respiro, perché i partecipanti non sono solo locali ma arrivano anche da fuori provincia, ma alla fine il senso è quello di promuovere un gesto, non necessariamente l'adesione alla nostra Sezione.

La Sezione incontra i bambini della Scuola Primaria

- di Loris Centeleghe e Paolo Perot -

Dopo anni di collaborazione con la Scuola Media, la Sezione di Santa Giustina ha colto l'opportunità di portare il messaggio della donazione del sangue alla Scuola Primaria del capoluogo.

Il percorso non è stato semplice, da un lato le code del regolamento anticovid, dall'altro la burocrazia un po' bizantina, sembrava impossibile raggiungere l'obiettivo entro l'anno scolastico, ma a piccoli passi, con pazienza e determinazione, siamo riusciti ad incontrare le classi quinte, il 12 maggio scorso.

Una mattina all'insegna del gioco, formazione e confronto con i ragazzi che hanno dimostrato at-



Loris illustra ai ragazzi il sistema cardiocircolatorio.

tenzione e preparazione, abbiamo iniziato con la presentazione dell'Associazione e del Labaro, quindi la rappresentazione del sistema cardiocircolatorio con protagonisti i ragazzi, a turno si sono immedesimati in bocca, polmoni, cuore, sangue... per comprendere l'importanza di un sistema coordinato alla perfezione e di fondamentale importanza.

Ringraziamo il personale docente per la disponibilità e l'interesse dimostrato e l'aiuto del Vicepresidente

dell'A.F.D.V.S., Giovanni Cassol, grazie al quale è stato possibile semplificare la parte burocratica per le future attività con la scuola primaria.

PADERNO "Marino Brandalise"

Green Volley "ALZA(TI) E DONA!" per promuovere la donazione di sangue

- di Gianni Argenta -

L'1 e il 2 luglio scorsi, sui campi in erba della Ditta UNIFARCO S.p.A., si è svolto il Torneo di Green volley 4 vs 4 "ALZA(TI) E DONA!". Titolo azzeccatto, scelto dai ragazzi della Consulta che ha ben definito gli scopi della manifestazione.

L'iniziativa, alla sua prima edizione, ha goduto del patrocinio del Comune di San Gregorio nelle Alpi ed è nata dalla collaborazione tra la Consulta Giovani di San Gregorio nelle Alpi, il Gruppo Sportivo Dilettantistico Paderno e la nostra Sezione.

Lo sport, come occasione di aggregazione fra le giovani generazioni, di sensibilizzazione alla pratica di corretti stili di vita e con l'obiettivo di diffondere la cultura della donazione del sangue.

La manifestazione ha visto la partecipazione di una ottantina di atleti, tutti giovani, fra cui anche diversi Donatori della nostra Sezione. 14 le squadre che si sono confrontate, anche in situazioni non ottimali, visto l'inclemenza del tempo.

La promozione è stata curata in collaborazione con i ragazzi del Gruppo Giovani Donatori dell'AFDVS che ha dimostrato tanta disponibilità, gestendo il gazebo



La formazione degli "Over 2.0" vincitrice del Torneo.

in cui venivano offerte informazioni e hanno anche partecipato al Torneo con una propria formazione.

Va evidenziata la disponibilità di UNIFARCO S.p.A. che oltre a permettere l'uso dei campi in erba ha supportato la manifestazione, in maniera esemplare, dalla logistica, ai prodotti UNIFARCO distribuiti agli atleti partecipanti.

Grazie anche all'AFDVS che ci ha sostenuto in questa iniziativa.

Un ringraziamento per il lodevole impegno va, in modo particolare ai ragazzi della Consulta, numerosi e super attivi che pur con le difficoltà incontrate, guardano già alla 2ª Edizione.

CERGNAI

La Sezione, nel suo piccolo, va avanti e si rinnova

- di Alberto Slongo -

Cari Donatori e simpatizzanti, dopo tre lunghissimi anni ci siamo ritrovati il 26 marzo scorso al Ristorante le Case Rosse di Foen per il consueto pranzo sociale e per l'annuale assemblea con rinnovo del Direttivo. Ringraziamo tutti i Donatori della Sezione che in questo periodo si sono ritagliati un po' di tempo per andare a donare.

Durante l'assemblea il Caposezione uscente, Denis Budel, ha comunicato che non si sarebbe più ricandidato.

A lui viene rivolto un ringraziamento particolare per tutti gli anni in cui si è occupato della Sezione di Cergnai.

Per questo motivo, dopo aver scrutinato le schede delle votazioni è stato composto il nuovo Consiglio che ora è così costituito: Cristian, Denis, Elisa, Ezio, Irene, Italo, Paolo e Roberto che a loro volta hanno nominato Alberto come Caposezione.

Un sincero ringraziamento va anche agli Alfieri della nostra Sezione.

Speriamo di riuscire a mantenere coeso e unito il



Gilda Mezzomo e la sua famiglia in occasione della festa di compleanno, con Alberto ed Ezio che le hanno consegnato un presente da parte di tutta la Sezione.

paese promuovendo la donazione fra gli abitanti, con i nuovi canali social e il passa parola.

In questo anno che sta per volgere al termine è doveroso ricordare il compleanno di Gilda Mezzomo, nata il 2 ottobre del 1925, Donatrice della Sezione con 32 donazioni, all'attivo, l'ultima nell'agosto 1989.

Gilda ha tramesso ai figli, ai nipoti e alle loro famiglie la generosità della donazione: anche le sue due sorelle si sono distinte al Centro Trasfusionale. Ida ha effettuato 40 donazioni e Dina 47, ricevendo entrambe la medaglia d'oro. Complimenti ancora a tutta la famiglia.

CESIOMAGGIORE "Dott. Pietro Toigo"

Aperitivo con i neo maggiorenni

- di Alessandro Zanella -

Domenica 8 ottobre la Sezione ha organizzato un aperitivo con i neo maggiorenni. Iniziativa che da qualche anno, la nostra Associazione rivolge ai nostri ragazzi al compimento dei 18 anni. Con questa Festa si vuole ricordare loro che adesso possono andare a donare e quindi essere altruisti nei confronti di chi per tantissimi motivi è meno fortunato.

Ci siamo trovati, in mattinata, alla sede degli Alpini a Cesiomaggiore e dopo un breve discorso sull'importante traguardo raggiunto dai nostri giovani, e sulla possibilità di diventare Donatori abbiamo fatto un piccolo brindisi festeggiando i loro 18 anni.

Nell'occasione è stata consegnata la Tessera dell'A.F.D.V.S. ad una nuova Donatrice: Nicole.

Terminando ringrazio tutti i giovani che sono diventati Donatori e ricordo ancora a tutti che nella nostra Associazione c'è sempre bisogno di tanti Volontari perché l'aiuto che si dà è sempre grandissimo e ci gratifica per questo piccolissimo ma importante gesto.

Un grande saluto da tutto il Consiglio di Cesiomaggiore.



Consegna della Tessera dell'A.F.D.V.S. a Nicole.

La Sezione offre una borsa di studio in ricordo di Petra

- di Alessandro Zanella -

Anche quest'anno la Sezione "Dott. Pietro Toigo" ha donato la borsa di studio a un alunno della terza media del Istituto di Cesiomaggiore, in ricordo di Petra Lucca. L'iniziativa si è svolta nella mattinata dell'ultimo giorno di scuola, con la presenza di tutti gli alunni che, con soddisfazione, hanno applaudito la vincitrice e poi c'è stato un grandissimo applauso in ricordo della nostra Petra.

La vincitrice quest'anno è stata Virginia Antiga che si è distinta durante l'anno non solo per i suoi meriti scolastici ma anche per il suo impegno al di fuori dell'ambito scolastico.

Sicuri della bella promozione che facciamo, diamo un saluto a tutti gli alunni e un grande augurio di un proficuo anno scolastico.

Ci rivediamo il prossimo anno.



Consegna della Borsa di Studio a Virginia Antiga.

Non solo Donare

- di Alessandro Zanella -

Nella giornata di Sabato 27 Maggio l'A.F.D.V.S. Sezione di Cesiomaggiore "Dott. Pietro Toigo", la Protezione Civile ed i Gruppi A.N.A. di Cesiomaggiore e Pez, hanno collaborato per la pulizia del laghetto di Sant'Eustacchio sito in località Val Canzoi.

Questo tipo di attività non è proprio consona alla nostra Associazione però da tempo avevamo deciso di aderire a questa iniziativa

perché crediamo sia utile per rendere più accogliente la nostra Valle visto che è il punto maggiormente turistico del nostro territorio e ogni anno vede molti turisti che vanno in passeggiata.

I lavori sono iniziati alla mattina e fortunatamente, grazie alla presenza di tanti volontari, siamo riusciti a terminare il tutto verso le 13, poi la giornata è continuata con un pranzo nella mia Casera e questo è

stato un momento di compagnia e allegria che ha dimostrato ancora una volta che il volontariato oltre a lavorare per il bene comune è anche segno di amicizia e dello stare insieme.

Colgo l'occasione per ringraziare ancora tutti i partecipanti e spero che giornate così ne arrivino ancora in futuro.

Un grazie da parte dei Donatori di Cesio.

FOEN

Le attività della Sezione nell'ultimo anno e mezzo



Partecipanti alla cena annuale 2022.

Ripercorriamo in una rapida carrellata le nostre attività di quest'ultimo periodo:

- L'11 giugno 2022 si è tenuta la cena sezionale annuale, presso le "Case Rosse", durante la quale si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo che ha confermato l'impegno delle storiche colonne portanti della Sezione: il Caposezione Stefano Baldissera, Paolo Bertizzolo, Eleonora Emmi ed Ornella Vetti ed ha portato all'ingresso bene augurante in "squadra" di nuove forze fresche: Alessia Dalla Gasperina, Karin Dartora, Giulia Pellin, Daniel Plazzoli e Monica Titton.

- Vogliamo esprimere riconoscenza alla famiglia anonima di Foen che ha voluto ringraziare i Donatori per il loro costato ed importantissimo operato, offrendo la cena a tutti i presenti.

- Il 5 novembre 2022 è stata organizzata una serata nello spirito di amicizia di noi Donatori presso il "Casel di Foen" davanti ad un piatto di minestrone e non solo.

In occasione della castagnata alla Scuola Elementare di Foen, il 12 novembre 2022, abbiamo contribuito attivamente all'arrostitura delle castagne e alla distribuzione di alcune bevande per bambini, nonni, genitori e maestre.

Il 17 dicembre 2022, con il Natale alle porte, i bambini della Scuola Elementare di Foen ci hanno allietati con i loro canti e noi, a nostra volta, con un rinfresco per ristorare e riscaldare tutti i presenti, il messaggio che abbiamo cercato di portare con la nostra testimonianza, è un esempio di volontariato ed altruismo che, si spera, sarà seguito anche dai bambini quando saranno adulti.

- Dopo i difficili anni di isolamento e solitudine della pandemia, c'è stato il gradito ritorno del Babbo Natale nel cuore di Foen che ha donato qualche dolcetto e del tè caldo a tutti i presenti. È stato confortante rivedere ravvivarsi il nostro paese.

Passiamo al 2023:

- anche quest'anno una squadra di Volontari "Grondaflorex" della Sezione da noi supportata, ha partecipato alla gara ciclistica "24 ore Castelli" di Feltrè: dal 34° posto dello scorso anno, sono passati ad un incoraggiante 28° piazzamento.

- A circa due anni dalla scomparsa del compianto Simone Tarraran, il 22 aprile, ci siamo ritrovati in tanti per la tradizionale messa in suo suffragio accompagnata da un rinfresco in Val di San Martino a Vignui, questa volta, finalmente, baciati dal sole della primavera. E ci siamo domandati: cosa potevamo fare per ricordare e lasciare un segno indelebile della presenza di Simone Tarraran nel nostro paese?

Così il 19 maggio, davanti al Casel, luogo simbolico di Foen, dove è stato posato e inaugurato un tavolo in legno con due panchine ed affissa una targa commemorativa, si è proceduto alla benedizione della nuova installazione, da parte del Parroco, Padre Vito De Bastiani, seguita dagli interventi del nostro Caposezione, Stefano Baldissera e del Donatore Manuel Sacchet, cui è seguito un rinfresco. Una serata toccante assai sentita e partecipata nonostante il clima freddo ed umido.

- Il giorno dopo, 20 maggio, ci siamo dati appuntamento a tavola per la cena annuale al bar ristorante "Genzianella" in Val di Lamen che ha visto la presenza di una cinquantina di persone con la tradizionale e divertente lotteria, rinsaldando i rapporti di amicizia tra di noi.

- A novembre, presso il "Casel de Foen", sono state riproposte le tradizioni della castagnata e del minestrone.



Val di San Martino: S. Messa in suffragio di Simone Tarraran.

MUGNAI

Corsa d'Altri Tempi

Il 7 maggio scorso si è tenuta la settima edizione della Corsa d'Altri Tempi, organizzata dalla Sezione di Mugnai. Come ogni anno, i partecipanti si sono inventati ogni tipo di costume. Vestiti d'epoca, ma anche uomini preistorici, scalatori, suore, vescovi, note musicali, supereroi, dinosauri... si è visto davvero di tutto!

Il bellissimo percorso con partenza nel centro di Feltre e si è sviluppato lungo via Valentine e arrivo al campo sportivo di Mugnai. Qui hanno avuto luogo le premiazioni, la lotteria dei pettorali e la premiazione della gara Hike & Fly svoltasi in contemporanea alla Corsa.

Lungo il tracciato erano presenti ben 13 postazioni musicali che hanno allietato la piacevole camminata in compagnia. Visibili lungo il tracciato anche molte creazioni artistiche e i sassi dipinti dai ragazzi delle scuole. Questi sassi sono poi andati ad arricchire *La via dei sassi*, itinerario che dalla piazza di Mugnai risale il primo tratto della strada del monte Aurin creato nel 2021 dalla stessa Sezione.

La manifestazione è stata un successo, dato che sono stati ben 1150 i pettorali venduti nonostante il tempo non fosse dei migliori.



Consegna delle medagliette ai bambini delle scuole di Mugnai.



Partenza della Corsa d'Altri Tempi 2023.

Oltre alla promozione del dono del sangue, uno dei principali scopi della Corsa è quello della beneficenza e della solidarietà. Per questo motivo il cospicuo ricavato è stato interamente devoluto a numerose realtà sociali del territorio.

Medagliette ai bambini

Nel mese di giugno, la Sezione ha organizzato la tradizionale consegna delle medagliette riportanti il proprio gruppo sanguigno ai bambini delle Scuole Elementari di Mugnai. Con l'occasione, il Caposezione Marco Gorza ha anche potuto avere un incontro con i genitori dei ragazzi per promuovere il dono del sangue anche nelle famiglie.

Donazione per l'Emilia-Romagna

Nel periodo più grave dell'alluvione dell'Emilia-Romagna la Sezione di Mugnai ha acquistato e inviato al Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile di Rimini una pompa idrovora. In quel momento c'era estrema necessità di questi strumenti che erano irrimediabili nel territorio alluvionato.

ZERMEN-NEMEGGIO

Inaugurazione del Parco giochi a Zermen

- di Roberto De Paoli -

La festa di San Dionisio del 15 ottobre, in cui si tiene la tradizionale benedizione dei mezzi agricoli, quest'anno è stata anche l'occasione per inaugurare il nuovo Parco giochi di Zermen.

L'area giochi ubicata nei pressi della Chiesa necessitava infatti di una sistemazione generale e della sostituzione dei vecchi giochi con delle attrezzature a norma, per garantirne un uso sicuro e consapevole da parte di tutti gli utenti.

Per questo, noi Donatori di Sangue, assieme alla



La benedizione del nuovo Parco giochi da parte di Don Sandro De Gasperi.

Parrocchia, all'Associazione Zermen x Zermen e all'Associazione TILT - Tutti Insieme Lavoriamo per il Territorio, che ha dato un forte impulso all'operazio-

FONZASO

Festa della Sezione

- di Roberta Pauletti -

Domenica 28 maggio, dopo sei anni, si è svolta la festa della nostra Sezione con la premiazione dei Donatori Benemeriti.

Per l'intera giornata siamo stati ospitati nella struttura dei Padri Canossiani a Fonzaso.

I Rappresentanti delle varie Sezioni consorelle con i rispettivi Labari si sono riuniti all'interno del cortile per poi dirigersi, insieme, nella Chiesa adiacente, per partecipare alla Santa Messa, allietata dalle note del maestro Claudio Colmanet e dalla voce del tenore Omar Tonin.

Padre Diego ha fatto gli onori di casa e con molto entusiasmo ha parlato dell'importanza della donazione e di tutti i Donatori.

Sono intervenuti per un indirizzo di saluto la Caposezione Roberta Pauletti e il Vicepresidente dell'A.F.D.V.S., Giovanni Cassol.

Nel cortile si sono svolte le premiazioni dei Donatori Benemeriti.

24 Diplomi (10 donazioni): Angaran Asia Alice, Angaran Luca, Bolge Luca, Bombassaro Giuliano, Burlon Alberto, Cambuzzi Sandro, Campigotto Andrea, Chelodi Sara, Ciprian Kevin, Corso Consuelo, Dalla Valle Cinzia, De Bacco Cristina, De Bacco Paola, De Gobbi Paolo, De Nale Ornella, Mattia Gloria Irene, Oppio Alessandro, Pasa Camilla, Poletti Andrea, Rimoldi Nicola, Sebben Andrea, Vieceli Flavio, Zuglian Gabriele e Zuglian Gioia.

31 medaglie di Bronzo (15 donazioni): Andrighetti Eddy, Angaran Luca, Angaran Nicola, Appocher Nikos, Bassani Ingrid, Cambuzzi Sandro, Campigotto Andrea, Ciprian Kevin, Corso Michela, D'Agostini Luca, De Gobbi Paolo, Garna Cristian, Giacomel Lara, Gorza Samuel, Hopfgartner Edith, Lira Giuseppe, Maccagnan Denis, Marcon Alessio, Pasa Diego, Poletti Andrea, Ri-



Labari in posa al termine della S. Messa.

molli Nicola, Sciarabba Calogera, Scopel Marcellino, Sebben Andrea, Venturi Matteo, Venzon Nives, Venzon Pamela, Vieceli Eva, Vieceli Roberta e Fin Stefano.

20 medaglie d'Argento (25 donazioni): Adami Stefano, Angaran Nicola, Casteller Paolo, Ceccon Fulvio, Costa Fabio, Curic Srecko, Dalla Valle Vilma, De Din Matteo, Fin Mauro, Marcon Nicola, Marin Daniela, Marsiglio Gianni Valter, Minella Roberto, Oppio Emanuel, Pasa Andrea, Rech Mirio, Remini Mary, Scopel Marcellino, Sebben Sabrina e Toigo Marco.

4 medaglie d'Oro (40 donazioni): Andrighetti Carla, Corso Domenico, Minella Alex e Slongo Cristiano.

7 Distintivi (60 donazioni): Andrighetti Loretta, Barbielli Antonio, Borriero Livio, Colao Alberto, De Marchi Daniele, Giacomini Marco e Vieceli Stefano.

3 Targhe (80 donazioni): Gubert Massimiliano, Minella Gianangelo e Borriero Livio.

Successivamente gli invitati sono stati accolti nel porticato della struttura per il pranzo conviviale preparato e servito dai nostri Volontari.

Ringrazio tutti i nostri ospiti per la loro numerosa presenza, quanti hanno partecipato alla realizzazione della festa e i Padri Canossiani che ci hanno ospitato.

ne gestendo in Paese un centro estivo per bambini, abbiamo deciso di unire le forze per raggiungere l'obiettivo comune.

I lavori sono iniziati con la realizzazione dei primi interventi di riqualificazione degli spazi e la posa dei primi giochi, in modo da far coincidere l'inaugurazione con la Festa Patronale, e saranno portati a termine nel prossimo futuro.

Come Sezione siamo riusciti a contribuire alla causa grazie al prezioso aiuto della Banca Prealpi, che da sempre ci sostiene, dimostrandosi vicina e attenta ai bisogni delle realtà volontaristiche presenti sul territorio.

La nostra partecipazione all'iniziativa è stata particolarmente sentita perché il vecchio Parco giochi era dedicato alla memoria di Aldo Facchin, Socio fonda-

tore della Sezione di Zermen e storico Caposezione negli anni settanta.

Abbiamo così potuto dare continuità ai valori trasmessi dal nostro fondatore, Aldo, consapevoli dell'importanza di aver investito le nostre risorse in un luogo di incontro, di crescita e di confronto collettivo per i bambini e le loro famiglie, che contribuirà a coinvolgerli nei sodalizi e nelle varie iniziative paesane e sicuramente anche a portare nuovi Donatori tra le fila della nostra Sezione.

La sinergia tra i vari attori coinvolti nella riqualificazione dell'area è stata fondamentale per centrare l'obiettivo e dimostra che per perseguire il bene della propria Comunità sono imprescindibili la cooperazione, la collaborazione e l'unità di intenti tra tutte le Associazioni presenti sul territorio.

PEDAVENA

La Sezione consegna gli attestati di "Futuri Donatori" ai bambini dell'Istituto Comprensivo

- di Gianfranco Bellot -

Giovedì 8 giugno, per i bambini delle quinte elementari dell'Istituto Comprensivo di Pedavena, è stato un giorno molto importante e i nostri giovani studenti attendevano con una certa emozione.

Erano invitati, dai Donatori di sangue della locale Sezione, a ritirare l'attestato di "Futuri Donatori".

L'appuntamento era alle 16,30, nel parcheggio vicino all'Istituto, dove, assieme alle sezioni del tempo normale abbiamo atteso l'uscita della sezione a tempo pieno. Da qui, accompagnati dalle insegnanti, da alcuni genitori, dall'Assessore Comunale ed ex Sindaco, maestra Teresa De Bortoli e dai nostri amici Carabinieri in congedo che ci hanno aiutato nei vari attraversamenti stradali, ci siamo avviati verso Murle, dove si trova il Monumento dedicato a tutti i Donatori scomparsi. Arrivati al Monumento, un'alunna ha letto la *Preghiera del Donatore*, poi hanno preso la parola il nostro Caposezione, il quale ha spiegato ai ragazzi cosa vuol dire essere Donatori e soprattutto l'importanza che la nostra Associazione riveste a livello sociale. L'Assessore, con parole semplici, ha invitato i ragazzi, non appena avranno l'età, ad informarsi su come fare ad entrare nel meraviglioso mondo del Volontariato. A seguire ci siamo recati presso il capannone della sagra dove ad attenderci c'erano il nostro Sindaco, il Parroco di Pedavena, Don Alberto, gli infermieri della Croce Rossa e un folto numero di parenti ed amici. Qui al riparo dal temporale che si era scatenato subito dopo il nostro arrivo e che aveva rabbuiato il pomeriggio, le maestre ci hanno esposto il programma scolastico che riguardava l'apparato circolatorio, una commissione ha interrogato gli alunni, il cui grado di preparazione è risultato ottimo. La stessa commissione, ha poi consegnato gli attestati agli oltre sessanta ragazzi, delle classi quinte, presenti che orgogliosi hanno poi posato per la foto di rito.

Un bellissimo spettacolo di animazione e l'immane rinfresco hanno poi chiuso questa importante ed impegnativa giornata che sicuramente verrà ricordata dai ragazzi. Noi come Sezione dei donatori di sangue di Pedavena, speriamo che le attività come questa, che facciamo sul territorio, siano dei semi che a tempo debito daranno dei bellissimi frutti sotto forma di nuovi Donatori di sangue.

DONATORI DI SANGUE 2023 APRILE

"LA VITA"

la cosa più importante del mondo
c'è sempre bisogno di persone
che si prodighino per aiutare a

"VIVERE LA VITA"

"DONATORI VOLONTARI"

presenti, disponibili,
per il loro impegno a salvare
le nostre vite e per tutti,
e non è da tutti ...

Bisogna essere sani, sotto tutti gli aspetti
disponibili al momento giusto
il che non è semplice.

Non guardano l'ora o il momento,
anziani, bambini, senza distinzioni,
sono tutti uguali quando c'è bisogno ...

Non sarebbe possibile vivere senza
"VOLONTARI"

Dunque GRAZIE per la vostra disponibilità
e per il messaggio che trasmettete
alle persone che
non finiranno mai di ringraziarVi ...

Mariella

(simpatizzante dei Donatori di sangue - Murle di Pedavena)



I ragazzi davanti
al Monumento ai
Donatori defunti.

SOVRAMONTE

Intervista a Lucia D'Incau, giovane Donatrice di sangue della Sezione e Donatrice di midollo osseo

- di Marisa Dalla Corte -

Ciao Lucia, sei nata nel 2002 e dall'età di 18 anni fai parte della Famiglia dell'AFDVS e a ottobre dello scorso anno, a Verona, hai donato il midollo osseo.

Attualmente sei studentessa del terzo anno di Scienze Infermieristiche.

Vorremmo farti alcune domande, perché hai fatto un gesto di grande generosità, soprattutto per la tua giovane età. Merita che tu racconti la tua esperienza agli altri.

M. - Come sei stata contattata? E quanto tempo prima della "donazione"?

L. - Sono stata contattata telefonicamente dal Centro Trasfusionale di Feltre per una possibile compatibilità di midollo osseo due mesi prima della donazione.

Sono stata poi seguita anche dal Reparto Trasfusionale di Verona.

M. - Che esami hai dovuto affrontare e successivamente hai avuto disturbi, problemi particolari?

L. - Inizialmente ho fatto dei prelievi di sangue specifici per confermare l'effettiva compatibilità, in seguito alla conferma mi sono state fatte delle visite, quali ecografia addominale e raggi al torace, e delle consulenze mediche per confermare il mio buon stato di salute.

Nel mio caso ho fatto la donazione di cellule staminali da prelievo periferico, il che significa che la settimana prima della donazione mi è stato somministrato un farmaco per stimolare l'aumento di produzione di tali cellule e per permettere che esse non rimanessero localizzate nella zona di produzione, ma che entrassero nel circolo sanguigno per poi essere prelevate con il prelievo di sangue. La donazione di cellule staminali mediante prelievo periferico è in parte simile alla procedura di plasmaferesi.

Personalmente non ho avuto nessun problema dopo la somministrazione del farmaco e nemmeno dopo la donazione, se non una lieve stanchezza il giorno successivo.

M. - È un'azione che ti ha dato qualche emozione particolare? Potresti descrivere i tuoi sentimenti?

L. - Quando ho ricevuta la telefonata sono rimasta sbalordita poiché ero entrata nel registro nazionale dei Donatori di midollo osseo nel mese di maggio, ero stata contattata praticamente subito, cosa che non accade frequentemente, questo mi ha fatto riflettere su quanto bisogno ci sia di Donatori.

Non saprei bene come esprimere a parole ciò che ho provato ... direi una valanga di emozioni diverse: dall'ansia iniziale degli accertamenti di compatibilità alla felicità di aver finalmente fatto qualcosa di grande nel mio piccolo, alla speranza che il mio gesto abbia salvato una vita.

Vorrei condividere un ricordo: il giorno effettivo della donazione mi ha fatto visita in ospedale il Presidente dei Donatori di sangue di Verona per scambiare due chiacchiere riguardo il gesto che stavo per compiere, mi è rimasta impressa una frase che mi ha detto: "spesso nella vita ti succederà che alla mattina quando ti alzi, e sai che avrai una giornata pesante e impegnativa, sbufferai, ma ricorda che dall'altra parte ogni giorno c'è qualcuno che ti pensa e ti ringrazia per avergli donato la possibilità di svegliarsi ancora ogni mattina e vivere un'altra giornata".

M. - Abbiamo visto dai giornali che sono stati "tipizzati" 800 ragazzi dell'Università di Padova a merito di un lascito di un privato.

Cos'è la tipizzazione?

L. - La tipizzazione consiste in un prelievo di sangue o campione di saliva dal quale verranno poi fatti estratti i dati genetici del soggetto, indispensabili per verificare la possibile compatibilità con un paziente.

Di fatto una procedura che dura pochissimi minuti e permette di entrare nel registro nazionale donatori di midollo osseo.

M. - Che considerazioni puoi fare dopo questa esperienza?

L. - È di fatto un gesto d'amore che si compie senza sapere chi si trova dall'altra parte, senza il bisogno di sentirsi dire grazie, ma con la sola speranza che l'atto sia andato a buon fine.

Spero che molti giovani scelgano di tipizzarsi, ma prendendo tale decisione in modo consapevole poiché è vero che una volta entrati a far parte dell'ADMO e durante tutto il percorso, nel caso in cui si venga chiamati, non vi sono vincoli e c'è la possibilità di tirarsi indietro, ma nel momento in cui si è nel registro si crea la speranza in coloro che hanno davvero bisogno.

M. - Ti ringraziamo per "esserti raccontata", perché questi gesti di generosità a volte non emergono di fronte agli altri numerosi gesti che ci fanno continuamente commentare di quanto la società stia degradando... a volte è vero, ma solo in parte.



Lucia D'Incau.

MEZZANO IMER CANAL SAN BOVO

La bellezza di donare

- di Angela, Silvio e Antonio -

Un 2023 intenso e di emozioni, per la Sezione Fidas (Associazione Feltrina Donatori Volontari Sangue) di Mezzano, Imer, Canal San Bovo, impegnata in prima linea in numerose manifestazioni per promuovere la cultura della donazione e sensibilizzare la popolazione sull'importanza di compiere questo gesto.

È proprio il caso di dire **"l'unione fa la forza"** visti i grandi passi compiuti dalla Sezione che a soli 4 anni dalla fusione dei tre Gruppi, nonostante le frenate del periodo pandemico, sta viaggiando a pieno ritmo con costanza e presenza capillare sul territorio, superando gli interessi individuali per quello collettivo e non perdendo di vista il principale obiettivo: migliorare la vita delle persone senza chiedere nulla in cambio, confermando così la vera natura del Donatore.

Tantissimi gli eventi culturali a cui Fidas ha dato il proprio contributo.

A metà gennaio, in occasione della *Festa di Sant'Antonio* a Transacqua, ha distribuito a tutte le famiglie i sacchetti del pane dei Donatori di Sangue contenenti il sale benedetto, un santino ed un lumino da accendere la sera del 17 gennaio alle ore 20, recitando una preghiera a San Antonio Abate, patrono di Transacqua. In marzo le Sezioni del Primiero e Vanoi sono state impegnate al Teatro Comunale di Imer con *"Cammino di Santiago"* per la promozione del dono attraverso l'arte del recitare. In agosto la partecipazione al *Palio della Sloiza* a Transacqua, in settembre l'impegno alla *Kanederlfest* di Imer, alla *Desmontegada* in Primiero e alla festa del 70° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di San Martino e 60° di fondazione del Gruppo Alpini Primiero per arrivare a inizio ottobre con la *Giornata della Memoria a Fonzaso*.

Non da meno è stata l'attenzione verso i numerosi eventi sportivi che si sono svolti in valle. In particolare, Fidas è stata impegnata nel mese di luglio con la *Primiero Dolomiti Marathon*, ad agosto con la *CalaKili* a Mezzano, a settembre con la *Mythos* e a ottobre con *Only the brave*, la gara organizzata dai vigili del fuoco di Mezzano.

Parallelamente i Volontari sono stati impegnati sul fronte interno nelle diverse Assemblee dei Soci e i vari incontri per programmare le attività. A febbraio ci sono stati grandi festeggiamenti per la Prima Festa del Donatore dopo la fusione delle tre Sezioni. All'evento erano presenti ben 16 Labari delle diverse Sezioni dell'A.F.D.V.S. - Fidas Feltre, nonché i Sindaci e vice Sindaci dei Comuni interessati e delle Istituzioni per far sentire la propria vicinanza a questa importante realtà di volontariato. A giugno è stata invece celebrata la *"Giornata mondiale del Donatore di Sangue"* con un incontro alla *Casa di Riposo di Primiero* e attività con gli ospiti, ricordando i Donatori, non più attivi, presenti.



I partecipanti alla visita al Tempio Internazionale del Donatore di Pianezze a Valdobbiadene (TV).

A fine agosto, invece, in collaborazione con la Sezione di Primiero "Andrea Marini", è stato presentato, dal Gruppo Giovani Donatori dell'A.F.D.V.S., il *Progetto Scuole* per l'anno 2023/2024, presso l'Istituto Comprensivo di Primiero. Il progetto prevede una sensibilizzazione nelle classi superiori con una presentazione di cosa sia la donazione e una testimonianza motivazionale. In seguito i gruppi di ragazzi aderenti saranno convocati al Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Feltre per effettuare l'idoneità. Con questo progetto quindi, si vuole confermare l'idea che la scuola sia un luogo privilegiato non solo per la divulgazione e la sensibilizzazione dei giovani alla donazione, ma anche per rassicurare i ragazzi sulla infondatezza di certi timori legati al dono. Domenica 22 ottobre, in occasione della Festa al *Tempio del Donatore* di Pianezze, per il ritorno "a casa" del suo Crocifisso rinascimentale, dopo un accurato intervento di restauro, è stata organizzata una gita, in collaborazione con la Sezione di Primiero. Oltre una trentina i partecipanti, fra cui il Presidente dell'A.F.D.V.S. Prof. Saverio Marchet ed Angelo Valente, già Vicepresidente del Comitato Tempio.

Seguirà, nel mese di dicembre, la partecipazione alla *Festa di Santa Barbara* presso i Vigili del fuoco di Mezzano-Imer, la festa di San Nicolò con striscioni gadget e premi.

Si coglie l'occasione, da queste pagine, per ringraziare di cuore i numerosi Donatori che hanno sostenuto le attività in questo intenso anno, perché, senza di loro, tutto questo non sarebbe stato possibile.

Naturalmente non ci fermeremo qui, orgogliosi di essere Donatori di sangue, ma soprattutto Donatori di vita e di speranza. Speriamo di continuare ad avere nuove adesioni, credendo fermamente nel motto della Sezione **"Dona il sangue e sii un eroe nella vita di qualcuno"**.

PRIMIERO "Andrea Marini" – MEZZANO IMER CANAL SAN BOVO

Promozione nelle Scuole e in A.P.S.P.

- di Luisa Marini -

Le nostre due Sezioni trentine dell'A.F.D.V.S. anche nell'anno scolastico 2022/23 hanno promosso la donazione di sangue nelle Scuole. Questi incontri si sono svolti su richiesta e programmazione degli insegnanti che trattavano nel loro programma disciplinare gli argomenti di scienze relativi all'apparato circolatorio e alla salute.

Nel dicembre 2022 si è tenuto un partecipato incontro con la classe quarta del Liceo Scientifico dell'Istituto Comprensivo Primiero. In aprile 2023 nella classe quinta Primaria di Mezzano. Siamo poi tornati il giorno 26 per ritirare i cartelloni fatti dai ragazzi e finalizzati a promuovere il dono del sangue.

Sempre in aprile siamo stati nelle classi quinte A e B della Scuola Primaria di Tonadico. Un momento di particolare attenzione si è avuto quando, nel rispondere alla domanda fatta da un ragazzo, Heidi Iagher ha raccontato come è diventata Donatrice di Sangue. L'incontro successivo con le due classi si è svolto in palestra; in quell'occasione ciascuno ha illustrato i propri elaborati. È stato un incontro cordiale di condivisione gratificante sia per gli alunni che per i volontari donatori che hanno potuto cogliere quanto è rimasto impresso nei ragazzi.

Lo stesso giorno 26 aprile nel pomeriggio, grazie alla collaborazione con il Direttore Fausto Eccher e Gianluca Cemin abbiamo incontrato i ragazzi del Centro

Formazione Professionale ENAIP frequentanti gli ultimi anni di corso.

Il nostro grazie va principalmente a tutti gli alunni. Nelle varie classi alcuni studenti si sono manifestati esperti conoscitori degli argomenti trattati, taluni orgogliosi del fatto che i loro familiari erano già Donatori di sangue. Una ragazzina ci ha detto che i suoi genitori diventeranno Donatori: Obiettivo raggiunto!

Siamo riconoscenti agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Primiero per aver promosso le varie attività nonché al Team del Centro Formazione Professionale ENAIP di Primiero.

Il giorno 13 giugno, anticipando di un giorno la GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE DI SANGUE siamo stati nell'A.P.S.P. San Giuseppe di Primiero dove abbiamo parlato della nostra Associazione e dell'importanza del sangue. In particolare sono stati ringraziati con un omaggio sei Ospiti Donatori là residenti che, quando hanno potuto, sono stati generosi nel dono.

GRAZIE a chi dona e a chi collabora affinché negli ospedali non manchi mai il sangue e i suoi preziosi componenti salvavita.

Auspichiamo per l'anno scolastico 2023/24 una collaborazione fattiva con le scuole anche per portare il Progetto del Gruppo Giovani Donatori dell'A.F.D.V.S. nel Primiero.

PRIMIERO "Andrea Marini"

In ricordo di Egidio Broch

- di Luisa Marini -

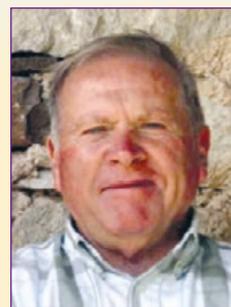
Il 28 luglio scorso, alla bella età di 90 anni, ci ha lasciato EGIDIO BROCH, persona molto attiva nella zona di Sagron Mis. Lo abbiamo salutato per l'ultima volta a fine luglio nella chiesa di Mis dove eravamo presenti con i Labari dell'A.F.D.V.S. e delle Sezioni del Primiero.

Come tanti suoi compaesani, da giovane Egidio aveva dovuto cercare lavoro all'estero e spesso ci ricordava la vita di emigrante in Svizzera, dove aveva avuto modo di sperimentare *"quanto sa di sale il pane altrui"*. Poi l'attività stabile come autista dell'Atesina gli ha permesso di tornare a vivere a Sagron Mis con la famiglia, dove si è dedicato al Volontariato per tanti anni.

Egidio ha rivestito il ruolo di Amministratore Comunale e di Rappresentante di Zona della nostra Sezione collaborando fattivamente con i Capisezione Marini e Lucian. Non mancava di rappresentare le

istanze e i bisogni della sua comunità di montagna, la più decentrata. Aveva particolarmente a cuore il tema del lavoro, ed è stato Presidente del Circolo Acli a Sagron Mis, componente della Presidenza Acli di Zona consapevole di quanto questa dimensione sia importante affinché ogni persona possa realizzare il proprio progetto di vita. Sempre disponibile e puntuale nella sua Parrocchia e nel Coro; portava il proprio contributo con equilibrio e fare bonario, consapevole che è sempre più importante ciò che unisce rispetto a ciò che divide, pur nel confronto dialettico e nell'ascolto reciproco dei diversi punti di vista.

Alla moglie Raimonda e alle figlie Daniela e Costanza con le loro famiglie rivolgiamo sentite condoglianze.



Egidio Broch.

Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

PADERNO "Marino Brandalise"

In ricordo di Iolanda (Iole) Venz

- di Gianni Argenta -

Con affetto e riconoscenza per le 36 donazioni di sangue offerte presso il Centro Trasfusionale di Feltrè, vogliamo ricordare Iole, Donatrice della Sezione che è stata fra le prime persone a farsi avanti nei mesi della ricostituzione della Sezione, a marzo del 1977.



Iolanda (Iole) Venz.

25 anni dopo, nel corso delle Premiazioni dei Donatori Benemeriti, la Sezione consegnò i primi attestati a 16 Suoi Donatori che, per ragioni di età, non potevano più donare, fra cui anche Iole. Qualche settimana dopo mi fu consegnato un scritto, in cui esprimeva la sua grande soddisfazione nell'aver ricevuto la Benemerenzza "...che sarà per sempre e anche per la bellissima Festa che ci avete fatto e le belle parole dette da tutti... vorrei di cuore fare un piccolo pensiero per tutto il Gruppo dei Donatori, per la prossima Festa perché deve sempre continuare. Grazie di cuore..." Queste le parole rivolte alla Sezione da Iole.

Purtroppo, causa un inconveniente, il Labaro della Sezione, non era presente in occasione dell'ultimo saluto, alla nostra Cara Donatrice. Mi scuso, per questo, con la famiglia e indirizzo a Giancarlo, Luciana e Franco e ai loro familiari un caloroso abbraccio.

In ricordo di Silvia

- di Gianni Argenta -

A pochi mesi dalla scomparsa, è doveroso per la Sezione, ricordare Silvia Brandalise, anche sulle pagine de "Il Donatore".

Silvia è sempre stata vicina alla Sezione, come tutta la sua famiglia, aveva 55 anni ed era figlia di Marino, indimenticato Caposezione degli anni della ricostituzione del Gruppo, lottava da tanti anni contro un male che non le ha lasciato scampo.

A nome dei Donatori della Sezione, vorrei esprimere tutta la nostra riconoscenza alle famiglie Faustini e Brandalise per aver chiesto che le offerte raccolte, in memoria di Silvia, fossero destinate, anche con un pensiero al papà Marino, a favore del nostro Gruppo e dell'Associazione Mano Amica..

È un gesto che la Sezione ha apprezzato tantissimo e che conferma lo stretto legame che unisce i Donatori di sangue della Sezione alla Famiglia di Marino.

Risorse importanti che verranno impiegate, nel ricordo di Silvia e del papà Marino, occasione per i nostri giovani nel proporre nuove iniziative che possano stimolare la nostra Comunità ad aprirsi, con sempre maggiore generosità alla donazione di sangue.

Al marito Giovanni e alla figlia Giada, alla mamma Maria, ai fratelli Pino e Monica ed ai famigliari tutti, un caloroso abbraccio ed il nostro grazie.



Silvia Brandalise.

SOVRAMONTE

Ricordo di Gianpietro Dal Pra

- di Marisa Dalla Corte -

La Sezione e la Comunità tutta di Sovramonte soffre per la perdita di Gianpietro Dal Pra.

Gianpietro aveva 68 anni e se ne è andato dopo una malattia relativamente breve, che lo ha portato via in pochi mesi.

È stato l'amico di tutti. Ogni occasione per impegnarsi per il suo paese, Zorzoi, per il suo Gruppo Alpini che per anni ha guidato, per il Gruppo Auser di cui è stato generoso autista e per la Sezione dei Donatori di Sangue di cui è stato parte attiva, con molte donazioni, lui l'ha colta sempre volentieri.

Ogni volta Gianpietro ha risposto: PRESENTE!!

Una comunità che perde una persona così generosa, è senz'altro più povera.

Ha donato sangue ma anche il suo tempo, la sua voglia di fare, la sua forza ed iniziativa in ogni occasione. Certamente mancherà a tutti gli innumerevoli amici, ma a tutti in generale.

Gianpietro, ti dobbiamo un grande ringraziamento!!

Al fratello Mario, anche lui grande donatore di sangue e alla sorella vadano le nostre condoglianze più sincere.



Gianpietro Dal Pra.

La Sezione e la Comunità di Sovramonte